Savona celebra la libertà

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 2 aprile.

Savona si appresta a celebrare con solennità il trentennale della Resistenza. Nei giorni 12 e 13 aprile si terrà un convegno italo - sovietico delle città medaglie d'oro, promosso dalla Regione Liguria, dall'Associazione nazionale comuni decorati, dall'Associazione Italia - Urss, dalla Federazione città gemellate, dalle Associazioni nazionali partigiane, dall'Associazione città decorate sovietiche e dall'Associazione veterani guerra dell'Urss.

Al convegno che ha per tema «Il trentennale della vittoria sul nazifascismo e i problemi attuali della pace, della sicurezza e della cooperazione tra i popoli» hanno già aderito sessantadue città italiane decorate e sette delle dieci città russe «Eroi dell'Unione Sovietica»: Mosca, Leningrado, Volgograd, Odessa, Novorossisk, Kiev e Minsk. La delegazione russa sarà composta da una sessantina di persone tra le quali trenta ex partigiani che hanno combattuto in Emilia, nel Veneto, nella Romagna ed in Liguria.

«Nel teatro Chiabrera, dove si terrà il convegno, sarà sistemato — dice il vice presidente dell'Anpi, Dal Vincesi — un impianto radio per la traduzione simultanea dei vari interventi».

Le celebrazioni avranno inizio lunedì prossimo con la inaugurazione di una rassegna di films antifascisti italiani e sovietici. Le proiezioni si terranno al cinema «Ariston» con tre spettacoli giornalieri: alle 10,30 per i ragazzi delle medie inferiori, alle 17 per gli studenti delle superiori ed alle 21 per la popolazione. Questo il programma: lunedì 7 «Il sole sorge ancora» di Vergano; martedì «Arcobaleno» di Donskoi; mercoledì «Era notte a Roma» di Rossellini; giovedì «L'infanzia di Ivan» di Tarkovskij; venerdì «Le quattro giornate di Napoli» di Loy.

Durante la settimana verranno, inoltre, inaugurate mostre sulla Resistenza alleate nell'atrio del palazzo comunale, nel salone della provincia e nel teatro Chiabrera.

L'apertura del convegno è fissata per le 9,30 di sabato. Dopo l'intervento del presidente nazionale dell'Associazione comuni decorati, Tancredi Zoilo Rosso, sindaco di Cuneo, parleranno il loro saluto, il sindaco di Savona Carlo Zanelli, l'ambasciatore dell'Urss in Italia Nikita Rijov, il presidente della Regione Liguria on. Gianni Dagnino e il segretario generale dell'Associazione Italia - Urss sen. Gelasio Adamoli.

Seguiranno, quindi, le relazioni dell'onorevole Carlo Galante Garrone e del generale Ljudnikov comandante delle formazioni partigiane dell'Ucraina. Nel pomeriggio si svolgerà il dibattito che terminerà con la relazione conclusiva.

La giornata sarà siglata da uno spettacolo di balletti presentato dal complesso folkloristico ucraino «Istrun».

Domenica, alle 9,30, in piazza del Comune avrà luogo un grande raduno al quale prenderanno parte le delegazioni delle città italiane con i rispettivi gonfaloni, delle associazioni partigiane con i medaglieri e le bandiere e le rappresentanze straniere oltre alla popolazione.

Nel corso del raduno parleranno il vice presidente nazionale della Federazione italiana volontari della libertà, Ferrando, il presidente nazionale della Federazione italiana associazioni partigiane e vice presidente del Senato, onorevole Albertini, e il presidente nazionale dell'Associazione nazionale partigiani italiani e vice presidente della Camera, onorevole Boldrini. Al termine si formerà il corteo che percorrerà le vie cittadine e raggiungerà piazza Martiri della libertà dove sarà deposta una corona al monumento alla Resistenza.

Nei giorni 12 e 13 sosterà nel porto di Savona la nave scuola sovietica «Prof. Ukhov» che dalle 14 alle 18 potrà essere visitata dalla popolazione.

La manifestazione avrà una coda con diramazioni verso altre località italiane; le città russe «Eroi dell'Unione Sovietica» si recheranno, infatti, ospiti di quei comuni italiani con esse gemellate: la delegazione di Mosca andrà a Roma, di Leningrado a Milano, di Volgograd a Torino, di Odessa a Genova, di Novorossisk a Livorno, di Kiev a Firenze e di Minsk a Ravenna.

Lo stesso avverrà per altre città sovietiche non decorate ma gemellate con città italiane: la delegazione di Kharkov a Bologna, di Krasnodar a Ferrara, di Baku a Napoli, di Tbilisi a Palermo, di Erevan a Carrara, di Tallinn a Venezia, di Benderi a Carrara, di Alma-Ata a Modena, di Yalta a Pozzuoli e di Volskij a Collegno.

Per quanto riguarda Savona sono in corso contatti per il suo gemellaggio con la città portuale di Zdanov.

Nicolò Siri

Gli aumenti tra le 100 e le 400 lire al chilo

Savona: ormai si è deciso la carne diventa più cara

Ieri si è riunito il Comitato provinciale prezzi - Il prefetto: "Si è fatto un buon lavoro" I macellai soddisfatti solo a metà - Una dura opposizione delle organizzazioni sindacali

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 2 aprile.

(n. s.) La carne subirà aumenti varianti fra le cento e le quattrocento lire al chilo a seconda del tipo e della qualità.

Una decisione in tal senso è stata presa oggi dal comitato provinciale prezzi, presieduto dal prefetto, Aldo Princiotta, dopo una riunione durata oltre cinque ore.

La discussione non è stata del tutto tranquilla, soprattutto per l'opposizione di principio fatta dalle organizzazioni sindacali contrarie a qualsiasi aumento.

Il comitato ha esaminato attentamente il problema partendo dall'analisi dei costi fatta dalla commissione consultiva che aveva riconosciuto, in linea generale, la validità delle richieste presentate dal sindacato macellai. Sull'argomento hanno riferito, in particolare, il dottor Baldelli capo dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura e il dottor Orlandi capo dell'ispettorato provinciale dell'alimentazione. Naturalmente sono stati sentiti anche i rappresentanti dei macellai.

«Credo — dice il prefetto — che sia stato fatto un buon lavoro. Tenuto conto degli aumenti intervenuti nei prezzi del bestiame si sono apportati dei ritocchi che sono maggiori per le qualità pregiate e minori per la qualità comuni. In tal modo riteniamo di aver tutelato gli interessi dei consumatori e, nello stesso tempo, di essere venuti, sia pure parzialmente, incontro alle richieste dei macellai».

I nuovi prezzi andranno in vigore nei prossimi giorni non appena saranno pubblicati sul foglio annunci legali della Provincia.

«Accettiamo il provvedimento del comitato — afferma Giuseppe Galleano presidente del sindacato macellai — anche se non sono stati del tutto accolte le nostre richieste formulate nel mese di febbraio e che sono già superate dai nuovi recenti aumenti del bestiame. Il listino ancora oggi in vigore ci ha costretti a lavorare in perdita e se abbiamo richiesto degli aumenti è perché ci siamo stati costretti dall'andamento dei mercati».

Il comitato ha affrontato anche il problema dell'aumento del prezzo del gas richiesto dall'azienda di Albenga (da 92 a 118 lire al mc) che distribuisce metano, ma ogni decisione è stata rinviata ad una prossima riunione per dar modo agli uffici competenti di reperire ulteriori documentazioni al riguardo.

Nella riunione di stamane si è parlato anche del latte in relazione, soprattutto, ad una interpretazione di norme emanate dalla Comunità europea e alla posizione assunta dalla Centrale del latte di Savona, la quale, ritenendo che il comitato prezzi non abbia i poteri (in base, appunto, alle disposizioni comunitarie), di stabilire il prezzo da corrispondere ai produttori locali, versa ai coltivatori diretti della provincia 155 lire al litro anziché 165 come era stato stabilito nel luglio scorso dal comitato. Secondo la Centrale essa non è assolutamente in grado di corrispondere le dieci lire in più al litro a causa del notevole aumento subito dai costi di esercizio e di lavorazione e inoltre, sempre a parere della Centrale, il prezzo stesso dovrebbe derivare da un accordo diretto tra Centrale e produttori da presentare poi all'esame e all'approvazione del comitato provinciale. La definizione di tale questione è stata rinviata a data da destinarsi ma, comunque, già si profila una richiesta di aumento del prezzo del latte al consumo che sarà presentata dalle categorie interessate prima del prossimo autunno.

TAGLI	Vitello sanato		Vitellone		Vitello della coscia	
	V	N	V	N	V	N
1° TAGLIO						
Coscia-lonza carré disoss., pezzi interi	4800	5200	3900	4200	4100	4500
Carne lavorata, fettine	—	—	4100	4400	4300	4700
Filetto	—	—	4700	5000	4700	5100
Bistecca	3800	4100	—	—	—	—
Lombo	4200	4500	—	—	—	—
Petto	3000	3200	—	—	—	—
Ossibuchi	3200	3500	—	—	—	—
Arrosto rollé scelto	4000	4200	—	—	—	—
Arrosto rollé comune	3800	4100	—	—	—	—
Polpa senz'osso	4200	4500	—	—	—	—
2° TAGLIO						
Spalla	—	—	3700	3900	3900	4100
Mostarda	—	—	3400	3600	3600	3800
Arrosto leg. rollé scelto	—	—	3300	3500	3500	3700
Polpa magra scelta	—	—	3300	3500	3500	3700
Arrosto leg. rollé com.	—	—	3100	3300	3300	3400
Polpa magra comune	—	—	3100	3200	3300	3400
Muscoli	—	—	2900	3000	3000	3200
Ossibuchi	—	—	3500	3600	3700	3800
Brisarro magro prepar.	—	—	3100	3200	3100	3200
3° TAGLIO						
Petto scaram. con cose	—	—	2600	2100	2200	2300
Petto scaram. senz'osso	—	—	2600	2700	2800	3000
Arrosto leg. di pancia	—	—	2800	2700	2800	3000
Spezzatino preparato	—	—	2200	2300	2400	2600
Brisarro comuni prep.	—	—	2300	2300	2300	2300
Tritato comune prep.	—	—	2200	2300	2200	2300
Carvella	—	—	2700	2800	2700	2800
Fegato	—	—	2700	2800	2700	2800

I prezzi del cuore, del polmone-milza, della testa disossata, della trippa cruda mista e del rognone sono stati liberalizzati.
Nota: V significa: vecchi prezzi - N: nuovi prezzi.

Un padre sostituito dal preside della media di Riva Ligure

Estromesso dal consiglio scolastico Non aveva dato il nome alla figlia

Neutro Leoni, tipografo, consigliere comunista in Comune dice: "Tutti conoscevano la mia situazione" - Il preside, prof. Altemani, non lo ha convocato e lo ha definito "dimissionario" - Dure polemiche - Forse sarà denunciato per abuso di potere e falso

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 2 aprile.

Preside di scuola media sostituisce d'autorità un membro del consiglio dei genitori perché padre di una bambina non ancora legittimata. La decisione sta interessando l'intero paese di Riva Ligure che si è già diviso in due fazioni: pro e contro il preside della scuola media «G. Marconi» prof. Annibale Altemani, 55 anni, residente ad Imperia, via Verdi 30-B ed il padre estromesso, il tipografo Neutro Leoni, 57 anni, residente a Riva in via Garibaldi, consigliere comunista al Comune.

Questi i fatti. Il Leoni, prima di partecipare alle elezioni per i decreti delegati, spiega al preside Altemani la sua posizione nei confronti della figlia Cinzia, di 11 anni: «Per legittimare un figlio — dice — occorrono quasi due milioni, che io non ho mai avuto. Spero nella nuova legge che riduce al minimo tale esborso e poi regolarizzerò la situazione. Non che me ne importi molto: a me basta che mia figlia e sua madre sappiano la mia netta posizione morale nei loro riguardi». Non gli viene fatta alcuna obiezione ed il Leoni viene eletto.

Improvvisamente durante la riunione di consiglio del 21 marzo scorso, il Leoni non viene convocato e in sua assenza il preside informa i presenti (sei genitori, sei professori ed una segretaria) che il consigliere comunista è dimissionario proprio in conseguenza della sua situazione familiare ed invita ad eleggere un sostituto. Risulta eletta la signora Angela Del Rio, maestra elementare di Santo Stefano, un paesino a due chilometri da Riva.

Neutro Leoni

Chiedono ora coloro che sono dalla parte del tipografo: «Il Leoni non aveva rassegnato alcuna dimissione, perché il preside ha mentito?». Ed ancora: «Perché è stato accolto come candidato, ammesso che non ne avesse diritto?». A questo proposito un membro del consiglio della scuola, il brigadiere dei vigili urbani Giuseppe Sire, ha inviato al presidente del consiglio dell'istituto, maestro Luigi Fossati, una lettera con la quale, nel rilevare come il Leoni non si sia mai dimesso, lo invita a convocare una nuova riunione ritenendo non valida l'elezione della signora Del Rio.

Mentre i sostenitori del preside si barricano dietro la legge che non lascia dubbi circa la necessità che del consiglio facciano parte soltanto i genitori legalmente riconosciuti.

Il Leoni è separato dalla moglie e convive da 14 anni con Anna Maria Maini, 40 anni, dalla quale ha avuto due figlie: Cinzia e la maggiore, Romagnolo, conduce da anni la sola tipografia di Riva di cui egli stesso è linotipista.

«Non sono sicuro se denuncerò il preside, non voglio mai fare del male alla gente. Ciò che farò sicuramente è presentarmi, con o senza invito, alla prossima riunione del consiglio, perché voglio che davanti a tutti il preside dica perché ha mentito in merito alle mie dimissioni».

Renato Olivieri

SAVONA — La ferrovia ecologica regionale ligure, istituita dall'azienda autonoma di soggiorno di Albissola « dall'ordine dei cavalieri del «Grappolo d'oro» di Savona, che si aprirà il 15 aprile ad Albissola, ha preso ufficialmente il via con l'arrivo dei primi campioni di vino presentati al concorso.

CAIRO MONTENOTTE — La tenenza dei carabinieri, con decorrenza dall'inizio del mese di aprile, è stata elevata al rango di compagnia ed ha giurisdizione su tutta parte dell'entroterra savonese. Ne ha assunto il comando il capitano Roberto Volpini.

Condannata un'albergatrice di Loano

"Sporca sarà la sua cucina,, 6 mesi di carcere per oltraggio

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 2 aprile.

(g. m.) Per oltraggio a pubblico ufficiale, il pretore di Albenga, dottor Ettore Sinicalchi, ha condannato a sei mesi di reclusione con i benefici di legge Elisa Zambaiti, 50 anni, titolare dell'albergo Milano, in corso Europa 18 a Loano. La Zambaiti ha insultato l'ufficiale sanitario, dottor Rinaldo Ghini, di Albenga, nel suo ufficio presso il municipio di Loano.

All'origine dello scontro fra il sanitario e l'albergatrice un sopralluogo che il dottor Ghini svolse all'albergo Milano a seguito di un esposto. La relazione del medico provocò una lettera di richiamo del sindaco alla Zambaiti, la quale, infuriata, chiese un colloquio all'ufficiale sanitario; ottò la lettera del sindaco sulla scrivania del dottor Ghini e disse, in presenza di impiegati: «Sporca sarà la cucina sua, non quella dell'albergo. E' un delinquente schifoso». L'episodio, segnalato al sindaco, venne denunciato alla magistratura e stamane, durante il dibattimento, la Zambaiti si è difesa asserendo che era rivolto il meticcio l'apprezzamento circa la «cucina sporca», ma gli insulti erano diretti all'autore dell'esposto, che aveva provocato il sopralluogo (pare si tratti di un vicino di casa). Il pretore non ha accolto questa tesi e ha deciso per la condanna.

Per irregolarità edilizie è stato condannato a dieci giorni di arresto e 300 mila lire di ammenda Salvatore Carruba, 29 anni, Borghetto S. Spirito, che ha trasformato, senza l'autorizzazione comunale, un magazzino in un piccolo alloggio

FARMACIE DI TURNO

GENOVA - CENTRO: Pedrini, v. XX Settembre 91; Galleria Mazzini; Galleria Mazzini 41; Canobbio, piazza S. Andrea 17; Cappellani, p. Portello 11; Dei Mercanti, v. Canneto il Curto 26; N.S. della Provvidenza, p. Corvetto 9; Frascara, v. A. Doria 12; Boudoin, v. Armellini 20; S. Barnaba, v. Diodati 59; Della Marina, v. Balbina 12r; S. Zita, v. S. Zita 42; Maiocchi, v. Tommaso 75; Della Madonnetta, v. P. Gobetti 11-14. **S. Martino Borgoratti:** Cadignani, v. Posalunga 49. **S. Fruttuoso Marassi:** Marina, v. Ferrariano 10/r. Orientale, v. G. Torti 12a. **Val Bisagno:** v. Gottardo, v. Fracchia 221. **Foce - Quarto:** Cupersa, v. Caprera 56. **Quinto - Nervi:** Campari, v. G. Oberdan 67; S. Ilario, v. Capolungo 36. **Sampierdarena:** Cassina, v. Cantore 91; Lemmi di Pizzorno, v. S. Camillo 47; **Cornigliano:** Venzano, p. Manesseri 11. **Sestri:** Sestri, v. Sestri 98. **Pegli:** Negrotto Cambiaso 181. **Pra - Voltri:** Castello, v. Canepari 74; Camastra, v. Cordanieri 21. **Rivarolo:** Bottino, v. Canepari 79. **Bolzaneto:** Moderna Carbonella, v. P. Pastorino 33. **Pontedecimo:** Bachetti, v. P. Antonio 46.

Servizio notturno: Prendici, v. Barbi 31; De Ferrari, p. De Ferrari 24c Genova, c. Buenos Aires 24c Europa, c. Europa 67b; Oregina, v. Napoli 127; S. Teodoro, v. Piacenza 223.

RAPALLO — Belgrano, via Matteotti; Mocciallegro, galleria via della Libertà (dopo le 19.30).

S. MARGHERITA — Pannone, via Pescino.

CAMOGLI — Antale, via della Repubblica.

CHIAVARI — Manzoverde, via Garibaldi.

LAVAGNA — Recil, via Cavour.

SESTRI LEVANTE — Garibbo, v. XXV Aprile 96.

LEVANTO — Minervini.

SAVONA — Rossi, via Cairoli 66; Pasquini, via Paleocapa 1; (Torretta); Perniola, via Nizza 19 (Legino); Zaninna, via Marconi 13 (Vadinare).

ALBENGA — Ospedale, piazza dei Popolari; Grassi, via Luca.

ALASSIO — Comunale, via L. da Vinci.

LOANO — Nuova, piazza Palestro.

IMPERIA — Gentile, via Cascione 27; Borgo S. Moro, via S. Agata.

DIANO MARINA — Guglielmi, corso Roma 83.

SANREMO — Matuzia, c. Matuzia 46; S. Martino c. Cavalieri 173; Calvo internazionale, c. Matuzia 115.

BORDIGHERA — Centrale, via Vittorio Emanuele 145.

VENTIMIGLIA — Viale, piazza Costituente; Lattini, via Garibaldi.

MEDICI DI TURNO

Per il servizio di guardia medica vedi di comune.

Albenga: Medici: Ivano Amadei, Albenga, tel. 50.042; **Andora:** Armando Ricaldi, tel. 89.001; **Bellagello, Testico e Casanova Lerrone:** Giacomo Giordano, Stellanello, tel. 96.147; **Borghetto Santo Spirito:** Ettore Perseu, Finale, tel. 92.161; **Borgomaro e Caltrano:** Gigi Fontana, Ranzo, tel. 79.000; **Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Tovo S. Giacomo e Giustenice:** Franco Rosi, Borgio Verezzi, tel. 98.000; **Boissano, Carcare e Pallare:** Giacomo Rubella, Carcare, tel. 510.016.

Calice Mossimpo: Antonio Adami, dalle 22 del 1 alle 7 del 2, t. 504.152. Rambaldi Barberis, dalle 22 del 2 alle 7 del 3, t. 504.153. Angelo Botta, dalle 22 del 3 alle 7 del 4, t. 504.203; Giovanni Calleri, dalle 22 del 4 alle 7 del 5, t. 504.093; **Calice Ligure:** Alberto Calleri, t. 65.419; **Rialzo e Castelvecchio:** Franco Ratto, Albenga, t. 52.697; **Calizzano:** Giovanni Oliveri, t. 990.435; **Cengio e Cosseria:** Emilio Cavanna, Cengio, t. 51.023; **Degna:** Giorgio Scotta, t. 37.102; **Garessio, Ormea e Pamparato:** Tommaso Balestra, Garessio, t. 70.312.

Laigueglia: Ugo Agnisola, t. 49.055; **Mendatica:** Pino Cesare Levi, Bagnasco, t. 79.025; **Millesimo, Roccavignale, Murialdo, Osiglia e Pallare:** Sergio Bellone, Millesimo, t. 56.027, 56.025; **Noli, Spotorno, Bergeggi e Vezzi Portio:** Claudio Sartini, Noli, dalle 22 del 1 alle 7 del 2, t. 748.661, Antonio Giampà, Spotorno, dalle 22 del 2 alle 7 del 3, t. 744.432, Giuseppe Nicoli, Noli, dalle 22 del 3 alle 7 del 4, t. 748.801, Emilio Taliani, Spotorno, dalle 22 del 4 alle 7 del 5, t. 745.304; **Onzella:** Daniele Pongiglione, t. 72.121.

Savona: Medici di guardia, t. 113 o 21.745; **Stella San Giovanni:** Vittorio Giannini, t. 70.005; **Telenia, Balestrino e Bardineto:** Domenico Cosanta, Toirano, t. 56.135; **Urbe:** Carlo Pongiglione, t. 726.013; **Vado Ligure:** Armando Formenti, t. 805.106; **Varazze:** medici di guardia, t. 97.031; **Orsiero, Osco e Vendone:** Luigi Audo, Orsiero, t. 581.013; **Villanova, Arnasco e Castelvecchio:** Giuseppe Corrado, Villanova, t. 58.907.

La Messa di settimo in suffragio del dott. Giuseppe Rebagliati, sarà celebrata giovedì 3 aprile alle 18,30 nella Basilica di S. Maurizio, Imperia.

Il rimpianto per la scomparsa del popolare "Pippo", il più anziano farmacista di Porto Maurizio, è sempre vivissimo fra quanti lo hanno conosciuto: crede di una lunga tradizione di farmacisti che risale al secolo scorso, dal carattere cordiale ed allegro, Pippo Rebagliati aveva sempre una parola gentile, un sorriso per tutti.

Persona coltissima, ottimo parlatore, carattere gioviale, è questo il ricordo che egli ha lasciato agli amici ed estimatori che lo ricorderanno sempre con affetto e rimpianto: il "Pippo" Rebagliati, una autentica, cara, tradizione, purtroppo scomparsa, dell'Imperia di un tempo.

RINGRAZIAMENTO

WANDA UTTINGER, Membro del consiglio dell'accademia europea internazionale - esprime la propria riconoscenza al Prof. GALLI - Primario Traumatologo dell'Ospedale Civile di Sanremo - per l'esito chirurgico particolarmente delicato alla quale è stata sottoposta. Ringrazia inoltre il personale medico, paramedico e quello della scuola convitto.

Bossoli in una vetrina, tracce di sangue

Sparatoria nel centro di Imperia C'è un ferito? Nessuno ha visto

L'episodio è avvenuto di notte, vicino a piazza Dante - Probabilmente si tratta di un regolamento di conti nella malavita locale

Imperia. Clara Carpino indica il foro di una pallottola nella vetrina della libreria

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 2 aprile.

Misteriosa sparatoria, con almeno un ferito questa mattina ad Imperia, nella centralissima zona tra piazza Dante e via della Repubblica, proprio di fronte agli uffici della Banca Commerciale Italiana. Individui finora sconosciuti hanno sparato almeno tre colpi di rivoltella, calibro 7,65: due pallottole hanno perforato la serranda della libreria Dante, infrangendo due cristalli della vetrina e un terzo colpo deve avere ferito una persona. Una lunga traccia di sangue è stata lasciata sul pavimento da una parte all'altra dei portici, arrestandosi di fronte al portone della banca dove, forse, la vittima è corsa per trovare rifugio e sfuggire agli inseguitori.

L'episodio non ha avuto testimoni diretti: verso le 4 il signor Vincenzo Bazzani, che abita un appartamento soprastante, ha sentito alcuni colpi secchi, ma li ha attribuiti al motore di un'auto di passaggio.

L'allarme è stato dato verso le 8 dalla signora Clara Carpino, contitolare della libreria Dante: «Quando ho aperto la serranda — ha raccontato — ho visto i due cristalli delle vetrine rotti e subito ho pensato si fosse trattato di un atto di vandalismo. Guardando meglio ho poi visto che la serranda era stata perforata da due colpi di rivoltella: abbiamo trovato una pallottola che si era conficcata nella parete di un espositore di libri».

Avvertita la polizia sono stati effettuati molti accertamenti che hanno portato al rinvenimento di tre bossoli calibro 7,65 nei pressi della Banca Commerciale Italiana: è comunque apparso subito strano che la scena della sparatoria non sia stata notata da alcuna persona. «Dato il rifiorire di quattro ore nella segnalazione — ha commentato il vicequestore dottor Alessi — le indagini sono difficili e seguono diverse piste: controllo della prostituzione, regolamento di conti, manovra intimidatoria. E' invece da scartare subito l'ipotesi di un atto di vandalismo».

La polizia sta cercando, fra l'altro, alcuni individui coinvolti in una rissa avvenuta, alcune ore prima, nei pressi di un caffè poco lontano.

L'ipotesi più probabile è che vi sia stato uno scontro fra due o più «protettori» che non hanno alcun interesse a farsi conoscere tanto che la persona rimasta ferita non si è finora presentata per farsi curare in qualche ospedale. Secondo un'altra ipotesi, che renderebbe più difficili le indagini, la sparatoria sarebbe avvenuta fra persone non imperiesi.

b. v.

Il "Feltrinelli di Riva Ligure"

Aveva dinamite in casa condannato ad un anno

Arturo Mattiauda è stato invece assolto dall'accusa di aver appiccato incendi alle serre

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 2 aprile.

(m. r.) «Juanin il pacifista», meglio conosciuto come il «Feltrinelli di Riva Ligure», al secolo Arturo Mattiauda, 69 anni, è stato condannato dai giudici del tribunale di Sanremo a un anno di reclusione senza condizionale per possesso abusivo di esplosivi.

Nei primi mesi del 1972 si svilupparono molti incendi nelle coltivazioni di fiori attorno a Riva Ligure, di natura sicuramente dolosa. Un teste riferì ai carabinieri di aver visto il Mattiauda e un suo amico, Battista Rolfo, 42 anni, allontanarsi sulla via Aurelia, mentre in lontananza divampava l'incendio di una serra. Così cominciò a circolare insistente la voce che «Juanin il pacifista», appassionato di esplosivi, conducesse una «guerriglia privata» contro i ricchi floricoltori della zona. Cominciarono le indagini e nell'aprile dello stesso anno il maresciallo dei carabinieri Contini trovò nell'abitazione del Mattiauda, nascosti sotto il letto, 4 chilogrammi di tritolo e numerosi detonatori.

I due amici vennero rinviati a giudizio: il Mattiauda per incendi dolosi e detenzione abusiva di esplosivo, il Rolfo solo per gli incendi. Difesi dall'avvocato Gianmatteo Gripoietto, entrambi sono stati assolti per gli incendi, mentre il Mattiauda è stato condannato a un anno di reclusione e 100 mila lire di multa per gli esplosivi. In aula ha dichiarato che il tritolo gli serviva unicamente per la pesca di frodo.

Il nuovo impianto, se il progetto otterrà l'approvazione della maggioranza, sarà costruito su un terreno di proprietà demaniale, dato in concessione al comune, nei pressi del palazzetto dello sport.

Il progetto prevede una piscina coperta di dimensioni olimpioniche con vasca supplitiva per i bambini, tribune coperte e servizi; il tutto per una spesa complessiva di circa 600 milioni che, naturalmente agli interessi che il comune dovrà pagare all'istituto di credito disposto ad anticipare la somma, ammonteranno ad oltre un miliardo di lire. Il debito verrà estinto in 20 anni.

Proposta la costruzione di una piscina comunale

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Mont., 2 aprile.

(b. b.) Il consiglio comunale di Cairo è stato convocato per sabato. Tra le voci all'ordine del giorno figura l'approvazione della costruzione di una piscina coperta.

Giovane condannato a Savona

Fugge al blocco, nell'auto aveva tele rubate: 2 anni

(Nostro servizio particolare)
Savona, 2 aprile.

(s. ch.) Un diciannovenne di Savona, Eraldo Alismo, via Untoria 16/2, è stato condannato dal tribunale a 2 anni e 6 mesi di reclusione per ricettazione, resistenza a pubblico ufficiale e minacce gravi.

Nel dicembre dello scorso anno una pattuglia dei carabinieri di Albenga intimò l'alt a una vettura lungo la via Aurelia. Il conducente dell'auto, dopo aver rallentato, accelerò all'improvviso, rischiando di travolgere il brigadiere Buongiorno. La vettura fu ritrovata alcuni giorni più tardi in via Battisti ad Albenga: aveva nel bagagliaio 26 quadri, risultati rubati pochi giorni prima a Luigi Accame, abitante a Pietra Ligure. Le indagini portarono all'identificazione dell'Alismo, che si costituì e venne arrestato.

In apertura di udienza il presidente Gatti aveva dato notizia della scomparsa del dottor Giuseppe Vaglio, 51 anni, via Fontanassa, sposato con un figlio, magistrato del tribunale di Savona (era consigliere di corte di cassazione), avvenuta all'improvviso nella notte.

Stamane ha prestato giuramento il nuovo presidente del tribunale, Giovanni Tartuffo, già procuratore generale, che assume la carica lasciata vacante dal dottor Mario Torres, deceduto. A reggere la procura della Repubblica è stato chiamato il dottor Camillo Boccia.

Scontro fra auto 3 feriti a Pietra Ligure

(Dal nostro corrispondente)
Pietra Ligure, 2 aprile.

(c. r.) Ancora un incidente allo svincolo di Pietra Ligure dell'autostrada dei Fiori. Sono rimaste coinvolte due macchine, tre persone sono ferite. Nell'abbordare una curva, una «Opel Ascona», proveniente dall'autostrada, condotta da Francesco Stanisi, 51 anni, residente a Cuneale, è sbandata invadendo la corsia opposta, sulla quale stava sopraggiungendo una «Ford Escorte guidata da Sergio Pesce, 20 anni, abitante a Pietra Ligure. Con lui c'era Madime Rosetti, 17 anni, una studentessa francese ospitata a Nizza. L'urto è stato inevitabile.

All'ospedale Santa Corona i medici hanno riscontrato alle fratture ed ai Pesce, contusioni ed escoriazioni multiple, guaribili in 20 giorni, mentre la giovane francese è stata ricoverata con prognosi di un mese per fratte al volto e stato di choc.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari e a tutti coloro che lo hanno amato il

dott. Giuseppe Vaglio
magistrato del tribunale di Savona
di anni 51

Ne danno il triste annuncio, angosciati, la moglie Lina, i figli Gigi e Gianluca, il fratello, le sorelle, cognati, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo giovedì 3 corrente alle ore 9.45, partendo dalla camera ardente dell'ospedale S. Paolo per la parrocchia di S. Giuseppe.
Savona, 2 aprile 1975.

Giovane condannato a Savona

Entra in un bar a Borghetto, spara all'impazzata e semina il panico tra gli avventori: arrestato

(Dal nostro corrispondente)
Borghetto S. Spirito, 2 aprile.

(g. m.) Una sparatoria «da film western» è avvenuta questa notte al bar Delfino di Borghetto S. Spirito, in via Mazzini 2. Lo sparatore, Giovanni Calvanese, 48 anni, residente a Napoli, ma senza fissa dimora, è stato arrestato dai carabinieri e tradotto al carcere di Savona.

Il fatto è accaduto tra le 22,30 e le 23. Il Calvanese, probabilmente ubriaco, si è presentato al bar, in cui si trovavano una quindicina di clienti. Improvvisamente, ha estratto di tasca una rivoltella calibro 6,75 ed ha sparato all'impazzata, fortunatamente senza colpire nessuno. Due proiettili hanno raggiunto il banco frigo, un terzo è finito contro il muro, un altro lo ha esploso in aria dopo aver raggiunto l'uscio. Panico tra gli avventori che sono fuggiti precipitosamente per evitare possibili e più gravi conseguenze.

Avvertito il «113», una pattuglia della radiomobile di Albenga con il brigadiere Di Stinima e il carabiniere Ricciardi, ai quali si univa il maresciallo Parisi della stazione di Loano, ha raggiunto in pochi istanti il bar Delfino, riuscendo ad immobilizzare il Calvanese, che stava ancora armeggiando con la rivoltella, forse nel tentativo di ricaricarla per riprendere la sparatoria.

Nel rapporto per la magistratura a carico dello sparatore vengono formulate numerose accuse: detenzione e porto abusivo d'arma, danneggiamento, sparo in luogo pubblico, ubriachezza molesta.

Lascia il fucile in piazza denunciato un cacciatore

Albare, 2 aprile.

(c. b.) La fretta e la distrazione sono costate ad un cacciatore una denuncia alla magistratura per omessa custodia di armi. Protagonista dell'episodio è stato Angelo Facchetti, 23 anni, di Treviso, ma da qualche tempo in Valle Bormida per lavoro.

Il giovane, giunto ad Altare dopo una battuta di caccia, ha appoggiato il pesante fucile con le relative munizioni ad un muro nella piazza centrale del paese e, con alcuni amici, si è diretto al vicino bar, dimenticando di riprendere l'arma.

Nelle vacanze pasquali

Un record d'incassi al Casinò

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 2 aprile.

(r. o.) Il gioco d'azzardo non conosce pause. Momento di austerity, momento di inflazione, per tutti, ma non per il Casinò di Sanremo. Durante le feste pasquali sui tavoli verdi si sono verificate le più forti giocate dal dopoguerra ad oggi.

La fortuna è stata dalla parte del gestore, per cui si sono verificati i maggiori incassi durante i 4 giorni di Pasqua. Le sale da gioco erano piene di gente. Hanno rincorso la fortuna, da venerdì 28 al lunedì 31 marzo, ben diecimila persone: mille nella giornata di venerdì, 2500 in quella di sabato, 4000 nel giorno di Pasqua e 2500 nel giorno di Pasquetta.

Questi gli incassi complessivi dei quattro giorni: roulettes e *trente et quarante* hanno incassato 245 milioni, mentre al *schemin de fer*, dove la casa non arrischia nulla limitandosi ad incamerare la *«cagnotte»*, il gettito è stato di 75 milioni. Questo alle mance, che i giocatori lasciano sui tavoli da gioco, hanno superato gli 80 milioni.

Complessivamente dunque, il giro di denaro rimasto nelle casse del Casinò è stato di circa 400 milioni, una media di cento milioni al giorno, mai raggiunta sino ad oggi. Si calcola, sia pure approssimativamente, che considerate anche le vincite dei clienti, sia circolata nella casa da gioco sanremese una cifra che può aggirarsi attorno al miliardo di lire. Una somma considerevole in un momento di particolare austerity.

Al di là di questo breve consuntivo, va detto che nei primi tre mesi del 1975 gli introiti hanno fatto un balzo in avanti di ben 900 milioni rispetto al '74.

Facendo riferimento all'inchiesta giudiziaria in corso da parte del giudice istruttore, dottor Giuseppe Squizzato, c'è chi attribuisce un siffatto macroscopico aumento all'improvviso arresto della fuga di capitali, dovuta a croupiers disonesti, che avrebbero agito in combutta con alcuni clienti «fasulli». Vera o non vera questa supposizione, rimane il fatto che il flusso dei clienti verso le sale da gioco sanremesi è aumentato in forma tanto rilevante da assumere l'aspetto di un vero fenomeno di costume.

L'unica nota stonata per i dirigenti del Casinò è rappresentata dal grande numero di biglietti di banca falsi che vengono cambiati in fiches nelle sale dai cassieri e dagli stessi croupiers, che non hanno il tempo di controllare l'autenticità delle banconote. Purtroppo i biglietti falsi da 10 e da 50 mila sono disseminati in tutta la città: soprattutto nei locali notturni, ai distributori di benzina e, come s'è detto, nella casa da gioco.

La polemica a Imperia

Commercianti rispondono alle critiche

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 2 aprile.

(b. v.) *La progettata «lista autonoma» dei commercianti per le prossime elezioni amministrative di Imperia è sempre al centro delle discussioni degli ambienti politici e di categoria interessati. Dopo i recenti interventi critici del sindaco Scajola (dc), del prof. Belmonti (psi) e del geometra Borga, presidente della associazione provinciale artigiani, ora il presidente dei commercianti di Imperia, Luciano Spalla ribatte:* «L'intervento del geom. Borga, che asserisce di parlare a nome degli artigiani di Imperia, mi ha stupito — *afferma Spalla* — Borga che è di Sanremo, è presidente provinciale della categoria e non ha alcun titolo ad ingerirsi nelle questioni di Imperia dove la categoria degli artigiani è molto divisa nel suo interno».

Il presidente Spalla ha poi messo a punto lo stato dei lavori per approntare la lista ed eventualmente «vararla». «Sono in corso — dice — le riunioni dei commercianti, categoria per categoria: se la proposta autonomistica approvata dalla maggioranza del consiglio dimostrerà di avere una larga approvazione di base si andrà decisamente avanti fino alle elezioni; in caso contrario il problema sarà riseminato».

LIGURIA SPORT

Pone la sua candidatura alla maglia n. 9

Savona: Panucci vuol restare per portare la squadra in C

Il suo cartellino è ancora del Monza al 70 per cento - Il centravanti non pone alcuna pregiudiziale - Sempre più ingarbugliata la situazione a livello dirigenziale - Cosa vuol fare la Cassa di Risparmio?

(Nostro servizio particolare)
Savona, 2 aprile.

«*Se il Savona dell'anno prossimo avrà l'ambizione di tornare in serie C, alla guida dell'attacco, se mi vorranno, ci sarò io. Le difficoltà sono superabili, basta avere la volontà di tenermi*». Vittorio Panucci, goleador biancoblù, pone la propria candidatura alla maglia numero nove del Savona edizione 1975-76. Il centravanti è in comproprietà tra Savona e Monza (rispettivamente 30 e 70 per cento), ma è certo che il sodalizio biancoblù ha la possibilità di riscattare per intero il suo cartellino.

«*I problemi di lavoro con l'amministrazione postale non sono cambiati* — spiega Panucci —, non posso licenziarmi né essere ceduto lontano da Savona. *A Monza questo lo sanno benissimo, non potranno fare difficoltà*». Il centravanti non pone pregiudiziali alla sua permanenza a Savona: «*Con la maglia biancoblù giocherei anche fra i ragazzi, ma sono convinto che città e tifosi vorranno il ritorno alla serie C, e non solo quello*».

La parola spetterà a colui o coloro che avranno in mano le redini della società biancoblù: un'eventuale sostituzione di Panucci, attaccante che garantisce sempre un alto numero di segnature, si presenterebbe molto difficile, se non impossibile, almeno nelle condizioni economiche in cui versa il Savona.

Purtroppo anche il problema Panucci passa in secondo piano di fronte all'ingarbugliata situazione dirigenziale. Solo il consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio (non tutti, al suo interno, sarebbero favorevoli all'operazione), e l'assemblea degli azionisti del Savona, potranno chiarire gli avvenimenti degli ultimi giorni. Il pacchetto di maggioranza del Savona SpA è ormai della banca, padrona dunque del destino del sodalizio. Mario Briano resta per il momento amministratore unico: solo l'assemblea può destituirlo.

L'istituto di credito si è stranamente assunto precise responsabilità in un momento delicato: la squadra sta lottando per la salvezza, per giunta si deve già pensare alla formazione dell'anno prossimo. Una decisione definitiva va presa al più presto, anche una settimana di tempo può essere vitale per il futuro del Savona. Gli interrogativi sono molti: chi pagherà gli stipendi? Come può la Cassa di Risparmio recuperare i suoi crediti senza smantellare la squadra? Verrà presa in esame la proposta Briano? Perchè l'attuale presidenza si dice certa di restare? Dietro l'azione della banca si celano interessi particolari, magari politici?

«*Non siamo degli speculatori, agiremo per il bene della società*, ha ripetuto l'avvocato Trivelloni, vicepresidente dell'istituto di credito. La Cassa ha avuto un primo contatto con il «Comitato salvezza» e con l'A.C. Savona 1907. «*Riprenderemo di buona lena il nostro lavoro* — ha detto Pino Monti —, *per cercare e verificare una soluzione che sia gradita alla Cassa di Risparmio e consenta al Savona di disputare un dignitoso campionato*.

«*I ragazzi non dovrebbero risentire di questo ennesimo colpo di scena* — ha commentato l'allenatore Cucchi —: *ormai sono abituati a queste cose. La nostra unica preoccupazione è la salvezza, adesso pensiamo alla partita di sabato*». Il Savona giocherà a Torino, contro l'Istituto Sociale, in questa formazione: Corti; Mircoli, Brignole; Frosa, Canepa, Scichilone; Fraioli, Favalli, Panucci, Orcino, Corbellini. Perio è stato squalificato per una giornata dal giudice sportivo.

Un'ultima notizia: l'A.C. Savona 1907 ha chiesto alla Cassa di Risparmio un'opzione sui giocatori biancoblù.

s. ch.

In programma sabato e domenica

Loano: campionato di bocce per società

(Nostro servizio particolare)
Loano, 2 aprile.

(g.fol.) Sabato e domenica prende il via a Loano la diciottesima edizione del campionato di bocce a quadrette per società valevole per l'assegnazione del «Trofeo Martini»: nella prima giornata verranno disputati tre turni (per un totale di 24 incontri) sui campi della Bocciofila Loanese in via Monte Pasubio (in caso di cattivo tempo al Palasport di Albenga).

Delle sedici società ammesse (A. Doria, Boule d'Or, Bielle-se, Pacis, Fiat, Genzianella, Italsider, Lancia, Montagnola, Nizza Refit, Novarese Siti, Olimpia, Pianelli, Rivodorese, Sampierdarenese, Way Assauto) solo quest'ultima ha praticamente confermato gli stessi uomini dello scorso biennio.

Il trasferimento più sensazionale è stato quello di Granaglia che è passato dalla squadra campione d'Italia dei Pianelli alla Rivodorese, ma moltissimi altri giocatori hanno cambiato maglia (Barcetto, Bruzzone, Anulare, E. Botto, V. Botto, Bellotti, Cavasas, Caudera, Cuneo, Bussi, Selva, Vay, Priotto, Wich, Clerico, Negro, Macario, Cossiatto, Sinchetto, Gremo, Motto, Lucent:, Minetti, Bisarello, Michela, Radice, Pivotto, Mitiero).

Ci saranno inoltre i neopromossi nella massima categoria (Caltaneo, Dall'Olmo, Ferrara, Mauro, Prato, Timosai) e si assisterà pure all'esordio di qualche elemento promettente di categorie inferiori.

Il primo turno di partite (arbitri Botta di Savona e Ragni di Genova) avrà luogo alle 20,30 di sabato; il secondo ed il terzo rispettivamente alle 8,30 e alle 15 di domenica.

Il programma.

Primo turno: Montagnola - Olimpia; N. Refit-Pacis; Fiat - Rivodorese; W. Assauto - Italsider; Samp - Genzianella; Bielle se - Lancia; Pianelli - A. Doria; Boule d'Or - N. Siti.

Secondo turno: Olimpia - Nizza Refit; Pacis - Fiat; Rivodorese W. Assauto; Italsider - Samp; Genzianella - Bielle se; Lancia - Pianelli; A. Doria - Boule d'Or; N. Siti - Montagnola.

Terzo turno: N. Refit - Rivodorese; Fiat - Italsider; W. Assauto - Genzianella; Samp - Lancia; Bielle se - A. Doria; Pianelli - N. Siti; Boule d'Or - Olimpia; Montagnola - Pacis.

Basket Sanremo terzo a Golfe Juan

Sanremo, 2 aprile.

(s.s.) Il «Basket Club Sanremo» si è piazzato al terzo posto nel torneo internazionale disputatosi a Golfe Juan. Le prime due semifinali hanno visto la vittoria della squadra di Ginevra sul Cagne per 67 a 54 e della squadra di casa sulla formazione sanremese per 69 a 47.

Per il terzo e quarto posto la squadra di Sacchelega prevaleva sul Cagne con il punteggio di 84 a 36, mentre il Golfe Juan batteva in finale gli svizzeri per 73 a 49.

Calcio: le convocazioni per il Trofeo Mattioli

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 2 aprile.

(s.ch.) Il commissario tecnico del comitato regionale della Figc, Francesco Postiglioni, ha diramato le convocazioni per la formazione della rappresentativa di I categoria che, nei giorni 7 e 8 maggio, parteciperà a Montecatini al Trofeo «Mattioli».

Questo raduno, che si terrà giovedì (ore 15) al campo Moreo di Genova Pegli, riguarda i giocatori dei gironi A e B. I convocati del girone A sono: Gastinetti e Raveri (Alassio); Minneci e Badano (Borghetto S.S.); D'Anna (Cairese); Ferroni (Carcarese); Sanseta e Laura (Carlin's Boys); A. Molli e G. Molli (Cerialè); Vigliante, Cottino, Graglia e Arnaldi (Taggia); Marenco (Veloce).

Il Savona baseball punta alla serie B

Savona, 2 aprile.

(s. ch.) E' ripresa anche a Savona l'attività di baseball, uno sport in espansione in tutta la provincia. «Anche a Savona il baseball è ormai una realtà — afferma il presidente della società cittadina, Zanobini —. Non vogliamo subire ancora la supremazia del calcio, chiediamo impianti adatti alle nostre esigenze».

Il «Savona Baseball Club» spera di essere ammesso al campionato di serie B, «ma se dovremo ancora affrontare la C — prosegue Zanobini —, lo faremo con il ruolo di grandi favoriti per la vittoria del girone e la promozione. Sui campi di Savona si potrà assistere a baseball di prima qualità».

Il Savona si è rafforzato con l'innesto di nuovi elementi, tra cui il negro americano James Lewis, proveniente dal finale, e del paraguaiano Edoardo Tersero.

«La nostra squadra risulterà certamente più forte, l'allenatore Ranauro potrà chiedere ai ragazzi risultati di tutto prestigio». Zanobini ricorda ancora che i lanciatori Casou e Palizzotto, il seconda base Ferrari e il ricevitore Reciputi sono già stati convocati per una rappresentativa regionale. «Un analogo Boom — ha concluso Zanobini — lo attendiamo in campo femminile».

I risultati del golf a Sanremo

Il Gran Premio organizzato dal Circolo degli ulivi ha visto la vittoria di Ammirati

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 2 aprile.

(s. s.) **La prima edizione del gran premio Sanremo, svoltasi sul nuovo percorso del Circolo golf degli ulivi nei giorni 29, 30 e 31 marzo, ha avuto un vivo successo.**

La gara Pro-Amateurs è stata vinta dal professionista sanremese Giuseppe Ammirati, che ha giocato con la squadra composta dai dilettanti sanremesi Pietro e Andrea Dami e Ivo Buscaglia, totalizzando un punteggio netto di 115 colpi su 36 buche; al secondo posto la squadra capitanata dal professionista di Udine Luigi Faolillo e i dilettanti Comelli, Piccioni, Giordano, con 120 colpi; in terza posizione il campione italiano 1975 Roberto Bernardini, con i sanremesi Italo Abba, Jolanda Bona e il romano Zambonelli, con 121 colpi.

Nella gara individuale riservata ai professionisti duello appassionante risoltosi con la vittoria del fiorentino Renato Campagnoli su Ovidio Bolognesi e Roberto Bernardini, tutti e tre terminati a quota 69 colpi. Il successo è stato attribuito a Campagnoli per aver concluso le ultime sei buche con meno colpi.

Nella stessa giornata è stata giocata la gara per dilettanti «Coppa Perlier», conclusasi con la vittoria di misura del sanremese Gastone Tavella sul milanese Luciano Brambilla, ambedue terminati con 32 punti. La prima signora classificata è Bruna Gibellini, del Golf club Sanremo, con 29 punti.

La prima squadra incontrerà la Cossatese

L'Imperia ritorna in campo ma ora si pensa alla Berretti

I ragazzi nerazzurri sono in procinto di vincere il girone ed andare così alle finali - Dagnino spera in un nuovo successo pieno

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 2 aprile.

(b. v.) L'Imperia ha ripreso questo pomeriggio gli allenamenti dopo il riposo pasquale concesso a tutti i giocatori: sotto la guida di Dagnino titolari e rincalzi hanno compiuto un severo allenamento atletico, disputando poi una «partitella» a ranghi ridotti «*unicamente per riprendere il tono muscolare, senza un particolare impegno*» ha detto l'allenatore.

Sul campo erano tutti presenti, con la sola eccezione di Paniizi, leggermente sofferente e la cui presenza per domenica prossima è in dubbio.

Dagnino è preoccupato ora su due settori: nel «Trofeo Berretti», i ragazzi nerazzurri sono in procinto di vincere il girone e di essere nuovamente ammessi alle finali nazionali. E' una meta alla quale tutti gli ambienti nerazzurri mirano in maniera particolare: «*Se dovessimo nuovamente giungere alle finali come già avvenne lo scorso anno* — afferma l'allenatore Dagnino — *si concentrerebbero sui giovani promettenti dell'Imperia gli occhi dei "talent-scout" di tutte le squadre italiane. Essi, lo scorso anno, forse perché era la prima volta, rivolsero all'Imperia uno sguardo piuttosto distratto, anche se conquistò il titolo nazionale battendo la "Romulea" di Roma nella finale*».

I giovani nero-azzurri, per accedere alle gare finali contro le squadre vincitrici degli altri gironi, devono vincere le due partite che rimangono loro da disputare, in trasferta, contro l'Entella ed il Genoa, portandosi così da 28 a 32 punti rispetto ai 30 che possono essere raggiunti dai rivali del Sestri Levante, a quota 28, e che devono incontrare Tortona e Novese in casa.

Per quel che concerne la prima squadra, che dovrà ancora fare a meno di Ronco, squalificato, essa incontrerà domenica la Cossatese, una squadra che non vince da sei settimane. Si era parlato di una «cessione» di Gazzano e di Ottonello dalla squadra dei titolari a quella del «Trofeo Berretti», per dare a quest'ultima la certezza di battere l'Entella, ma l'ipotesi è stata esclusa da Dagnino.

«*Le formazioni saranno decise venerdì* — ha detto — *tenendo conto anche della necessità di dare un turno di riposo ad Ottonello, ma comunque Gazzano dovrà giocare in prima squadra perché Leone, nella squadra rincalzi, si merita la più ampia fiducia come "libero"*».

Dopo la sconfitta a Ventimiglia

Albenga: i giocatori strigliati da Tonelli

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 2 aprile.

(g. m.) Sconfitto a Ventimiglia durante un incontro che viene commentato negativamente soprattutto per l'arbitraggio «casalingo», l'Albenga ha perduto l'occasione per allontanarsi dalla zona pericolante nel campionato di calcio promozione. La situazione non è ancora drammatica, ma un altro passo falso potrà compromettetla definitivamente.

Le critiche mosse dai tifosi bianconeri al direttore di gara sono due in particolare: sull'1-0, quando l'Albenga poteva benissimo rimontare lo svantaggio, ha concesso un rigore inesistente, rivelatosi determinante per il risultato. Moveta, lo stopper, è stato colpito a freddo con un pugno in pieno viso da un avversario e l'arbitro avrebbe fatto meglio a fingere di non aver visto nulla; invece è intervenuto con il cartellino giallo, una semplice ammonizione per un fallo che meritava l'espulsione.

L'allenatore ingauno Tonelli commenta: «*La Ventimigliese è scesa in campo decisa a fare il risultato pieno e non ha badato ai mezzi adoperati con una carica agonistica sin troppo accesa. Proprio quello che a noi manca*». Questo concetto viene ribadito da Vignolo.

Il tecnico bianconero, prima della seduta d'allenamento svoltasi oggi, ha riservato ai suoi ragazzi una severa strigliata. La partita casalinga con l'Arenzano, domenica prossima, costituirà l'ultima prova d'appello per tutti gli effettivi. Tonelli ha posto un'alternativa perentoria: «*Chi riesce a trasformarsi in un leone continuerà a giocare, chi intende restare "consiglio" rimarrà a casa*».

SANREMO — Questi i risultati e la graduatoria di merito del Sanremese Club Bar Roma relativo alla partita Lomasi-Sanremese Assicuri punti 64; Perito 52; Rigoli 46; Dono 36; Chiari 36.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Nuova Guinea: l'isola dei cannibali
AMBASSADOR: Sesso su Rio di notte
ARISTON: L'uccello di fuoco Lee...
ASTOR: Cinque per Satana l'amaro...
AUGUSTUS: Profondo rosso
ELIOS: Paolo Barca, maestro elementare...
GIOIELLO: I peccati vestiti di Lady Chatterley
GRATTACIELO: Zorro
LUX: Il mio nome è Shanghai...
NUOVO PALAZZO: Elsa e il ragazzo...
OLIMPIA: Orgia erotica nella notte...
ORFEO: Paolo Barca, maestro elementare...
RITZ: Il sequestro
RIVOLI: Piano piano...
SMERALDO: La cosa...
UNIVERSALE: Profondo rosso
VERDI: Tornado
STABILE GENOVESE: «Il cardello di Fabrizio» con Cesare di Bricci
STABILE DUSE: «Quegli amici» con Carmela Cavallo e Gianni Agus
ARENZANO - ITALIA: Hai mai guerra in un vestito?
CHIAVARI - ASTOR: Ninotchka
CASTERO: L'uomo serpente
CENTRALE: Una Colt in cuore si chiama solitudine
NUOVO: Il fascino
ODEON: Amico mio, frega o che frega
LAVAGNA - CANTERO: L'impero di cristallo
RIVIERA LEVANTE - ARISTON: Joe Bullo
BIJOU - GRIFONE: La grande abbuffata
ITALIA: Dieci secondi per fuggire
S. MARGHERITA - CENTRALE: Shaft... sfida a Dio
MIGNON: Pure contro un angelo, violento
RAPALLO: Due mesti al servizio della Regina
CAMOGLI - ODEON: Dieci colpi i colpevoli uccidono
SAVONA
DIANA: Paolo Barca, maestro elementare...
ELDORADO: Cowboy in fuga, l'amore...
ABC: Mondo cruco
ASTOR: Il segreto di cristallo
CORSO: Il giustiziere di cristallo
MODERNO: La chiamavano Verità...
LUX: Tom e Jerry l'ultima battaglia
SALESIANI: Amore mio
ALBISOLA - COLOMBO: Rosmunda di un giovane povero
RITZ: A.A.A. specialisti...
ALBENGA - ASTOR: La casa di Satana
AMBRA: «Magma», spettacolo di arte varia
CRISTALLO: Roby
ALBISOLA CAPO - DORIA: La casa di Satana
ALBISOLA MARE - MARCONI: Il dottore
ALTARE - ALTARESE: Colpo grosso
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Il signor padrone di Parigi
CRISTALLO: Tornado nel cassetto delle mutande
DELLA ROSA: Vedova allegra Maggiore offesa offesi anche come baby-sitter
CARCARE - ITALIA: Un filo sottile
CERIALE - ODEON: Il caso Tadlock
FINALE LIGURE - VITTORIA: Bonnie e Clyde
ONDINA: Cadaveri...

IMPERIA

ROSSINI: Dieci comandi per fanciulle
CENTRALE: Cristiana, monaca indemoniata
AMBRA: Piranha Terra, senza cuore
IMPERIA: Il cannibale
DANTE: La vergine degli orrori
ARISTON: Il mio nome è Shanghai Joe
UNIVERSALE: Profondo rosso
CERRI: L'esorcista
BORDIGHERA - ZENI: E incontrarlo il mio destino
OLIMPIA: Riposo estivo Gonzalo...
DIANO MARINA - DIANESE: La mia Colt si scatena
RIVA LIGURE - CORALLO: La donna nuda del vampiro
SANREMO - ARISTON TEATRO: Zorro
CENTRALE: Paolo Barca, maestro elementare professoressa goliardica
SANREMESE: Assemblea di palazzo
ORFEO: Cuore sotto
SUPERCINEMA: Profumo a Hong Kong
LUX: Lisa piange al neon
ASTRA: Il mistero di cristallo
MIGNON: L'Eta e il ragazzino
PARADISO: Il mio nome è Shanghai
VENTIMIGLIA - EUROPA: Il tedoro di Lima
IMPERO: La donna che vive

LA TV FRANCESE

PRIMO PROGRAMMA
18.30 Un jour, une heure (per bambini)
19.47 Tempo di vivere, tempo d'amare (telefilm)
20.35 Rendez-vous a Saint-Germain (varietà)
21.20 Sherlock Holmes (telefilm)
SECONDO PROGRAMMA
14.30 Quel mestiere (per le donne)
15.15 La giostra (telefilm)
16.10 Intermezzo (varietà)
16.15 Cinq a sept (giochi)
17.10 Un jour, une heure (feuilleton)
20.35 Voyage avec un âne dans les Cevennes (dramma)
21.45 L'heure de vérité (inchiesta)

TELEPROGRAMMA

7 — Buongiorno
7.45 Tv corso
8.15 Tutto per voi
8.30 Fate voi canzoni di tutto il mondo
10 — Cinque di prima: Lulotte
10.50 Ieri oggi domani
12 — Quel pomeriggio insieme a mezzogiorno...
13.45 Cartoni
14 — Il mondo di Lei
14.15 Ippica
14.30 Il cinema ha sempre ragione
15.15 Sci nordico
16 — Gli sport
16.45 Le avventure?
17.15 Disegni animati della settimana
18 — Discoring

RADIO MONTECARLO

7 — Buongiornolire
7.45 Tu scusi
8.15 Tutto per voi
8.30 Fate voi canzoni di tutto il mondo
10 — Cinque di prima: Lulotte
10.50 Ieri oggi domani
12 — Quel pomeriggio insieme a mezzogiorno...
13.45 Cartoni
14 — Il mondo di Lei
14.15 Ippica
14.30 Il cinema ha sempre ragione
15.15 Sci nordico
16 — Gli sport
16.45 Le avventure?
17.15 Disegni animati della settimana
18 — Discoring

Domani con l'assessore regionale

Cairo: per la vertenza gas un incontro alla Provincia

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Mont., 2 aprile.

(b.b.) L'assessore regionale all'Industria, Filippo Basso, ha convocato per venerdì 4 presso la sede dell'amministrazione provinciale di Savona i dirigenti della società italiana gas, concessionaria della distribuzione del gas propano liquido (Gpl) per la città di Cairo, e il comitato cittadino per il gas, composto dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali e dei partiti politici. Quest'ultimo fiancheggia gli utenti nella controversia con la società concessionaria sull'aumento del prezzo del gas.

Alla luce degli ultimi avvenimenti la composizione della vertenza che ormai si trascina da mesi, appare improbabile. Gli amministratori comunali di Cairo intendono municipalizzare il servizio. I rappresentanti sindacali e la minoranza comunista appoggiano incondizionatamente la decisione assunta dalla maggioranza consiliare.

La Società italiana gas, però, non disarma e non si considera assolutamente inadempiente in merito alle clausole sottoscritte con il comune di Cairo per la concessione del servizio, unico motivo questo, giuridicamente valido per consentire al Comune di requisire gli impianti della società e passare successivamente al servizio municipalizzato, per cui minaccia di ricorrere a vie legali per tutelare i propri interessi.

Congresso a Sanremo di insegnanti Europei

Sanremo, 2 aprile.

(m. r.) Si è aperto stamane al salone del casinò di Sanremo il VI Congresso statutario dell'Association europeenne des etudiants (Aede), che comprende i docenti di ogni ordine e grado di 13 Paesi europei.

Il ministro Malfatti, nella sua qualità di ex presidente della commissione della Comunità europea, ha sottolineato quattro punti della politica educativa: la libera circolazione nell'area comunitaria, l'istruzione dei figli degli emigrati mediante insegnanti specializzati, il raggiungimento della mobilità europea per insegnanti e studenti e l'avvio all'equipollenza dei titoli finali di studio.

La recente riforma italiana, ha detto il ministro, si ispira appunto ai principi della carta europea dell'insegnamento. La prima relazione congressuale, tenuta dall'ex ministro belga dell'educazione nazionale, Henri Janne, ha illustrato i sette punti del rapporto al Consiglio dei ministri sulla politica educativa, che dev'essere considerata in funzione formativa della coscienza europea.

Solo la Comunità, per la sua natura sovranazionale, può procedere legislativamente nel compito tanto difficile quanto urgente di armonizzare le politiche scolastiche degli Stati nazionali tuttora anacronisticamente contraddittorie. Il congresso prosegue domani e si chiuderà venerdì 4 aprile.

SPOTORNO — Sabato e domenica saranno ospiti di Spotorno un centinaio di fotografi di numerose regioni italiane, per il secondo incontro biennale della fotografia. La rassegna, si articola in tre sezioni: bianco e nero, colore e diapositive. Le opere ammesse di fotoamatori presenti nella statistica Fiaf 1973 saranno esposte per una settimana nei saloni di alcuni alberghi cittadini.

Tabaccaio ad Alassio

Andando in motoretta «semina» banconote

Alassio, 2 aprile.

(g. m.) Il vento ha seminato banconote per un milione e mezzo, solo in parte recuperate. La disavventura è toccata alla ventisettenne Giovanna Ascheri Baldassi, titolare di una tabaccheria in viale Marconi ad Alassio. Verso mezzogiorno, mentre dal negozio si recava in banca con la motoretta, ha inavvertitamente rovesciato la borsa contenente 1.450.000 lire in contanti, che le servivano per la «levata» dei tabacchi.

Un'improvvisa folata di vento ha sparpagliato le mazzette perdendo il denaro nella strada e nei dintorni. L'affannosa caccia ai biglietti di banca si è purtroppo conclusa con un bilancio passivo: aiutata da passanti e vigili urbani, la giovane donna è riuscita a recuperare soltanto 180.000 lire. «Spero — ha detto la tabaccaia — che quanti hanno trovato il denaro pensino a restituirmelo, li ricompenserò».

Alla piscina coperta di Savona

Quinta prova regionale per gli esordienti nuoto

(Nostro servizio particolare)
Savona, 2 aprile.

(s. ch.) *Si è svolta a Savona, nella piscina coperta della Gioventù Italiana, al Prolungamento a Mare, la quinta prova dei campionati regionali esordienti di nuoto. Notevole il quarto posto di Mauro Ferrando nei cento metri stile libero, con il tempo di 1'03"3; Maurizio Vitale ha ottenuto quarto posto e record provinciale nei 200 rana con 2'5"8.*

Buoni risultati hanno ottenuto anche i rappresentanti di Genova, tra cui Roberto Olmi, Paolo Palazzo, Vittorio Alberti, Daniele Cerabino, Cinzia Morselli, Flavia D'Altrui, Paola Canepa, Patrizia Bruzzo.

Domenica alle 16.15, sempre nella piscina della Gioventù Italiana, si svolgerà l'incontro di pallanuoto, tra esordienti S. Terenzio - Savona.

Successo a Limonetto dello "Sci Cai" Savona

Savona, 2 aprile.

(s.ch.) I savonesi dello «Sci Cai» hanno ottenuto due piazzamenti di prestigio nei campionati assoluti per veterani, che si sono svolti a Limonetto: nella categoria oltre 50 anni secondo posto di Pierino Foggi; nella categoria tra i 40 e i 50 anni, terzo posto, inatteso ma meritatissimo, di Gian Carlo Bertocchini, che ha coronato una stagione di interni sacrificii.

Lo «sci Cai» ha partecipato con successo anche al trofeo «Alle Valle Stura» sulle nevi di Vinadio. Da segnalare il secondo posto di Giorgio Naclerio (juniores), e le piazze d'onore di Marcantonio Firpo e Antonella Foggi (allievi). Inoperato, e assolutamente fuori dal pronostico, un altro secondo posto, ottenuto da Paola Albertazzi.

Domenica prossima una squadra dello «Sci Cai» Savona parteciperà alla gara internazionale «Tre rifugi», sulle montagne di Mendrisi.

In una riunione internazionale

Buon successo a Nizza per gli atleti di Savona

(Nostro servizio particolare)
Savona, 2 aprile.

(s. ch.) Gli atleti della Manfredi e dell'Amatori Savona hanno ottenuto buoni risultati in una riunione internazionale di atletica che s'è svolta a Nizza, in Francia. Il velocista Casella si è piazzato quarto nei 100 piani (buoni nella gara di contorno Ivaldi e Tisone), mentre nei 200 Massimo Chiometti, «sprinter» della Manfredi, è arrivato secondo in 23"1.

Record personale di Garello nel salto in alto (1,83), e terzo posto di Gandolfo nell'asta: l'atleta savonese ha fallito di un soffio i 3,10, limite ormai più psicologico che tecnico. Fusi e Lacerignola hanno ottenuto il secondo posto rispettivamente nel lancio del disco e del peso. Negli 800, Tuve manca di poco la clamorosa affermazione: 2'03"4 è comunque un tempo di discreto interesse. Bella prova di Carmen Fiallo negli 800 femminili: 2'27" il tempo, che la colloca nell'élite regionale.

Le speranze dei savonesi sui 1500 sono sfumate per l'infortunio a Franco Petenzi, bloccato da una distorsione alla caviglia quando mancava un solo giro al termine, e le sue possibilità di piazzamento erano notevoli.

Nel salto in lungo record personale di Fogliacco (6,14), e nel triplo affermazione netta di Genta.

Luciano Fanni ha offerto una prova veramente entusiasmante nei 3000 piani: ha dato aperta battaglia ai francesi, terminando terzo con 8'58". Anche nei 3000 siepi e nei 5000 primati personali per gli uomini dell'atletica Manfredi, rispettivamente con Marco Petenzi e Businaro.

Ottima anche la prestazione di Maltese, finito secondo nel giavellotto.

FAVOLOSO!
ECCEZIONALE!
FANTASTICO!

HI-FI cediamo a prezzi di fabbrica
Fino ad esaurimento delle scorte. Dalla vendita sono esclusi i rivenditori

TV	L. 79.000
TV color	L. 339.000
Frigo	L. 55.000
Lavatrice	L. 99.000
Lavastoviglie	L. 80.000
Cucine a gas	L. 30.000
Stufe a kerosene	L. 40.000
Lucidatrice	L. 15.000
Calcolatrice elettronica a batteria	L. 15.000
Autoradio	L. 20.000
Mangianastri	L. 16.000

GARIBALDI
Via Biancheri 2 - Telef. 45.270
DIANO MARINA
Via E. D'Aste 13 - Telef. 50.294
ALBENGA

elettrodomestici punto
Via della Repubblica 7 - Tel. 25.747
ONEGLIA